



**PROTOCOLLO CONDIVISO
DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
SARS – COV 2 NEL SETTORE SCOLASTICO PER IL
RIENTRO A.S. 2020/21
PALESTRE SCOLASTICHE**

Elaborato ai sensi del:

- ✓ *DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);²*
- ✓ *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;³*
- ✓ *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;⁴*
- ✓ *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).*
- ✓ *Rapporto IISS Covid – 19 n.58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars – Cov – 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.*
- ✓ *Verbale CTS n.104 Misure di Prevenzione e raccomandazione per avvio anno scolastico;*
- ✓ *Circolare n.13 Ministero della salute – lavoratori fragili.*

Del Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il Contenimento della diffusione del virus Sars – COV – 2 pubblicato dal questo istituto in data 9/10/2020 protocollo N. 18029

N°: 18029	DATA PROTOCOLLO : 9/10/2020
Firma e Timbro Datore di Lavoro : _____	
Release n° 02	Documento formato da n pagine
<input type="checkbox"/> Firme congiunte	_____ RSP
	_____ RLS
	_____ M.C.



a) Introduzione

L'istituto scolastico ritiene opportuno formulare un protocollo che definisca la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del Covid-19 nell'uso delle palestre scolastiche.

Il motivo per cui si ritiene predisporre un documento integrativo è dovuto al fatto che le palestre scolastiche sono e potranno essere utilizzate per l'attività sportiva pomeridiana anche da società sportive ed enti esterni e diversi dagli istituti scolastici.

Rimane la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre scolastiche alle società sportive che facciano richiesta di utilizzarle al di fuori dell'orario delle lezioni, come è sempre avvenuto”.

E' necessario a maggior ragione e ne fanno menzione le Linee guida emanate, il cui testo è stato approvato da Regioni ed Enti Locali, con cui si fa espressamente riferimento al punto in questione. “Resta ferma – si legge nel documento – la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico, operate le opportune rilevazioni orarie e nel rispetto delle indicazioni recate dal Documento tecnico del CTS, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola”.

Utilizzo delle palestre scolastiche da parte di privati in orario extrascolastico: responsabilità e regole

- Sarà necessario che alla Convenzione stipulata dall'Ente locale ogni utilizzatore della palestra/e si impegna a consegnare il protocollo redatto dal proprio Ente e/o Federazione di appartenenza, del cui rispetto ogni ASD è responsabile nei confronti della legge e dei propri associati;
- Il protocollo redatto dal privato ed il presente Protocollo sono predisposti per tutelare la salute degli studenti, dei docenti, degli atleti, del “personale” coinvolto e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva e motoria in genere, è volto a costituire un indirizzo generale e unitario e ha carattere temporaneo e strettamente legato all'emergenza;
- È indispensabile ed obbligatorio che i privati durante lo svolgimento dell'attività extrascolastiche registrino la presenza di atleti, praticanti e altro personale nei luoghi ove si svolgono le attività sportive, motorie o di esercizio fisico, su un registro costituito da moduli giornalieri, con la suddivisione dei turni e degli orari – e il tracciamento degli ingressi e delle uscite dai luoghi medesimi. Quanto detto



potrebbe essere indispensabile per consentire eventuali tracciamenti di persone positive e predisporre un adeguata sanificazione straordinaria.

Regole generali

In sintesi le regole e norme da applicare sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive didattiche. La palestra potrà contenere al massimo tre classi per volta contemporaneamente, spazio diviso con possibilità di lavorare al massimo con tre classi per volta;
- individuazione e separazione dei percorsi degli alunni e dei docenti delle classi, la separazione potrà avvenire anche diversificando di qualche minuto l'accesso al locale;
- le attrezzature e le dotazioni sportive mobili della scuola utilizzate in orario scolastico dovranno essere rimosse; ogni società dovrà provvedere a portare ogni volta i propri attrezzi (palloni, reti, ecc);
- per l'uso di attrezzi fissi come i canestri e i pali della rete per la pallavolo, le società sportive si impegnano a provvedere alla pulizia degli stessi con prodotti sanificanti ad ogni fine turno;



- l'uso di eventuali altri attrezzi fissi va evitato o, se strettamente necessario, concordato con la scuola.
- In ogni caso eventi, manifestazioni, partite ecc. in ogni caso tutte quelle attività che comportano la presenza di pubblico dovranno essere preventivamente comunicate alla scuola e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità e numero previsto dalla normativa di riferimento vigente alla data dello stesso. Questo soprattutto per organizzare eventuali attività di igienizzazione evitando e contingentando il numero di persone che potranno avere accesso agli spazi e alle aree comuni maggiormente frequentate (percorsi di accesso alle palestre, ecc.), nonché alle aree sportive dove, svolgendosi attività con impegno fisico e respiratorio elevato, aumenta il rischio di diffusione dei droplets.
- In caso di presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali, appartenente alla società sportiva oppure alla scuola si procederà ad informare la ASL di riferimento.

b) Attività specifiche

1. L'insegnante dopo le normali attività di verifica della presenza degli alunni accompagnerà la classe, dopo aver indossato la mascherina e vigilato affinché tutti gli alunni lo abbiano fatto, attraverso il percorso concordato evitando di incrociarsi con altre classi;
2. E' assolutamente vietato entrare in palestra senza essere accompagnati dall'insegnante;
3. Ogni volta che ci si sposta, previa autorizzazione dell'insegnante dallo spazio di destinato alle attività didattiche per recarsi negli spogliatoi/servizi igienici è obbligatorio indossare la mascherina;
4. Sarà sempre indicato che gli alunni, quando non direttamente impegnati in attività didattica ma all'interno del locale, siano alla distanza di almeno 1 metro tra loro e dagli insegnanti ed indossino la mascherina;
5. E' previsto il seguente distanziamento:
 - di almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;



- di almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione all'attività intensa).

6. L'attività didattica dovrà prevedere, solo esercitazioni di tipo individuale.

Spogliatoi

- Gli studenti arrivano in palestra già con gli indumenti adatti alla lezione, riponendo il cambio nel proprio zaino, lasciato in aula;
- In caso di utilizzo dello spogliatoio, gli accessi verranno contingentati in modo da mantenere le distanze di sicurezza;
- Ogni persona che entra in palestra deve avere i sacchetti in polietilene monouso per riporre le calzature usate all'esterno;
- All'ingresso degli spogliatoi e/o dell'area destinata all'attività sono posizionati distributori automatici di gel disinfettante;
- Verrà verificato continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- Verrà posizionata segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza personale all'interno degli spogliatoi.

Servizi igienici e docce

- I servizi igienici sono dotati di sapone e di disinfettante che sarà messo a inizio turno e tolto a fine turno
- Verrà verificato continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;

c) Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il locale palestra, nel piano di lavoro è prevista una specifica sezione che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia periodica di luoghi, ambienti e attrezzature dei locali con prodotti sanificanti.

Per "igienizzazione" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente e decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per l'igienizzazione, in assenza di altre più



recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22.02.2020.

Nel piano di lavoro sono inclusi:

- gli ambienti dedicati alle attività didattiche;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- gli attrezzi sportivi.

Viene posta particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente.

L'igienizzazione é operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75%.

Questa dovrà avvenire quotidianamente:

- per le superfici toccate più di frequente, (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti,), almeno due volte al giorno ad inizio e fine attività;
- per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, ad inizio attività e a fine turno. Le attività d'igienizzazione potranno essere effettuate dall'utilizzatore stesso, al quale dovrà essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione;

Gli attrezzi e le postazioni comuni di lavoro sono puliti ad ogni cambio turno/studente.

Si sta concordando con le società esterne l'attività di igienizzazione, in cui saranno previste procedure specifiche di intervento e sanificazione straordinaria nel caso di operatore sportivo o persona terza con accertata positività

Nel caso di stazionamento nei locali della palestra di una persona positiva accertata, si prevede:

- un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da una aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70- 75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.



Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da persone che indossano DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa.

IL RSPP
Geom. Peppino Masia